



COPIA

Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. **171** del **19-11-2019**

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

IL 29 novembre 2019 N. 36084 di prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avvio procedimento per l'approvazione del progetto Suap in variante al PGT per la formazione di nuove strutture agricole e annessa abitazione agricola in via Tellaroli, ai sensi art. 97 della L.R. 12/2005 - Azienda agricola COCCHI GIOVANNA

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **Diciannove**, del mese di **Novembre**, alle ore **18:00**, nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
TARDANI ROBERTO BIANCHI NICOLA ZILIOLI MONICA MAGAGNOTTI MICHELA VANARIA ROBERTO SIMONETTI CHRISTIAN	
Presenti: 6	Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Generale FERRO VALERIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco TARDANI ROBERTO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

Deliberazione Giunta Comunale n. 171 del 19-11-2019

OGGETTO: Avvio procedimento per l'approvazione del progetto Suap in variante al PGT per la formazione di nuove strutture agricole e annessa abitazione agricola in via Tellaroli, ai sensi art. 97 della L.R. 12/2005 - Azienda agricola COCCHI GIOVANNA

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (2^a Variante generale al P.G.T);
- N. 43 - Serie Avvisi e Concorsi del 26/10/2016 (Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante);

VISTA la domanda registrata al prot. n. 19587 del 25/06/2019, con la quale il legale rappresentante della ditta individuale COCCHI GIOVANNA con sede a Desenzano del Garda, via Maestro Luigi Antonoli, n. 65, che risulta svolgere attività agricola, coltivazioni chiede di dare avvio al procedimento per la formazione di nuove strutture agricole (depositi e serre) annessa ad abitazione agricola in via Tellaroli, frazione di Centenaro sui terreni identificati catastalmente al foglio 65, mappali n. 88, 172, 174.4;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 12/11/2019 prot. 34287;

VISTA la relazione tecnica e la documentazione depositata agli atti nella quale si evince quanto segue:

- l'area di proprietà (con riferimento ai soli mappali 88-172) ha una superficie di mq 21.821,00 si trova in una zona denominata "AM Aree di mitigazione ambientale/Protezione ambientale e paesistica" (art. 47 AM del PGT); "destinazione d'uso, indici e parametri devono intendersi quelli preesistenti alla data di adozione delle presenti norme." ;
- sotto il profilo ambientale e dalla "tavola dei vincoli" si dichiara che la zona non è sottoposta a vincolo ambientale e nessun altro tipo di vincolo;
- l'intervento prevede la realizzazione di un edificio da destinare a residenza agricola di mc. 645,35 (s.l.p. pari a mq. 219,65), superficie per struttura agricola pari a mq. 580,29, superficie destinata a serre pari a mq. 800;

ATTESO CHE la ditta proponente è un'impresa individuale iscritta al registro imprese con la qualifica di Piccolo Imprenditore (sezione speciale) – coltivatore diretto e che i parametri edilizi del progetto rispettano quelli indicati dal progettista in riferimento agli artt. 59 e 60 della L.R. 12/2005:

- volume edificabile per residenza agricola = indice di densità fondiaria 0,03 mc/mq + 20% (art. 59, comma 3 e 4 bis): sf. 21821 x 0,03 + 20% = mc 785,55 > mc. 645,35
- superficie per struttura agricola = per le aziende orto – floro – vivaistiche: rapporto di copertura 20% + 20% (art. 59, comma 4 e 4 bis): sf. 21821 x 20% + 20% = mq. 5237,04 > mq 580,29
- superficie per serre: rapporto di copertura sf x 40% + 20% (art. 59, comma 4 e 4 bis) = mq 10474,08 > mq 800

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al PDR del PGT per i seguenti motivi: il lotto sul quale è previsto l'intervento è disciplinato dall'art. 47 del Piano delle Regole del PGT che in materia di indici dispone che le *"Destinazioni d'uso, indici e parametri devono intendersi quelli presenti alla d'adozione delle (...) norme"* del P.G.T e pertanto non consente alcuna nuova volumetria;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 60 della L.R. 12/2005 in carenza della qualifica di imprenditore agricolo professionale il permesso di costruire può essere rilasciato esclusivamente per la realizzazione delle sole attrezzature ed infrastrutture produttive e delle "sole abitazioni per i salariati agricoli" subordinatamente al versamento dei contributi di costruzione;

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 bis della L.R. 12/2005, sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS le varianti al Piano delle regole, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per cui si rende necessario sottoporre a tali procedure anche il progetto in variante in questione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, che sancisce le indicazioni contenute negli "indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007, della parte seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificata dal D.Lgs. 4/2008 e della Direttiva 2001/142/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, assoggetta i piani ed i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), processo che comprende l'espletamento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piani e dei Programmi, ed anteriormente alla sua adozione, l'Ente competente ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con D.C.R. 13/03/2007 n. VIII/351 e gli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- in relazione al procedimento in oggetto, è necessario definire, riguardo alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto

ambientale, ovvero del rapporto ambientale preliminare;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale";

RITENUTO inoltre di dover adottare le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la V.A.S., individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

RICORDATO, inoltre, che ai sensi della L.R 12/2005:

- art. 4, comma 2 bis della L.R 12/2005, le varianti al piano delle regole di cui all'art. 10 della medesima legge regionale sono soggetti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
- art. 4 comma 2 ter della L.R 12/2005, nei casi in cui lo strumento attuativo del PGT comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;

VISTO l'allegato "1r" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. IX/761, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – SPORTELLO UNICO;

CONSIDERATO che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- a) il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;
- b) l'autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- c) l'autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- d) i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- e) il pubblico interessato;

RITENUTO di individuare nel responsabile dell'area tecnica del comune di Lonato del Garda, arch. Paola Moretto, la figura dell'Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

RITENUTO inoltre di dover nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

VISTA la nota del 8/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal responsabile dell'area SUAP Edilizia Urbanistica, dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal responsabile dell'area economico-finanziaria, dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale, dott.ssa Valeria Ferro, in relazione alla conformità della proposta stessa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi degli artt. 50 e 52 dello Statuto comunale;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

1) Di dare avvio al procedimento per l'approvazione del progetto S.U.A.P. in variante al P.G.T., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, proposto dalla ditta individuale COCCHI GIOVANNA con sede a Desenzano del Garda, via Maestro Luigi Antonoli, n. 65, per la formazione di nuove strutture agricole (depositi e serre) con annessa abitazione agricola (*ai sensi dell'art. 60 della L.R 12/2005 in carenza della qualifica di imprenditore agricolo professionale esclusivamente per "i salariati agricoli"*) in via Tellaroli, frazione di Centenaro sui terreni identificati catastalmente al foglio 65, mappali n. 88, 172, 174.4.

2) Di dare atto che il progetto è in variante al PGT in quanto l'immobile ricade nella zona denominata "AM Aree di mitigazione ambientale/Protezione ambientale e paesistica" (art. 47 AM del PGT); che non ammette alcuna nuova volumetria (*"destinazione d'uso, indici e parametri devono intendersi quelli preesistenti alla data di adozione delle presenti norme"*)

3) di sottoporre l'intervento edilizio alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas, ai sensi della normativa richiamata in premessa, che qui si intende integralmente riportata;

4) di dare atto che, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas, vengono individuati i seguenti soggetti:

- **Soggetto proponente** risulta essere la ditta individuale COCCHI GIOVANNA con sede a Desenzano del Garda, via Maestro Luigi Antonoli, n. 65
- **Autorità procedente** è il comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini
- **Autorità competente** è il comune di Lonato del Garda, nella persona del responsabile dell'area tecnica, arch. Paola Moretto
- **Autorità con specifiche competenze in materia ambientale** che potranno esprimere il proprio parere, risultano essere i seguenti Enti:
 - a) A.R.P.A. della Provincia di Brescia
 - b) A.S.L. di Brescia
 - c) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Brescia e Bergamo

5) di individuare, quali **Enti Territorialmente interessati** che potranno esprimere il proprio parere, i seguenti soggetti:

- U.T.R. della Regione Lombardia
- Regione Lombardia
- Provincia di Brescia
- Autorità di Bacino - Magistrato per il Po
- Provincia di Mantova
- Gestore del Demanio Lacuale
- Consorzio Medio Chiese
- Comune di Bedizzole
- Comune di Calcinato
- Comune di Calvagese della Riviera
- Comune di Castiglione delle Stiviere
- Comune di Cavriana
- Comune di Desenzano del Garda
- Comune di Padenghe sul Garda
- Comune di Pozzolengo
- Comune di Solferino

6) di individuare i seguenti **Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale, nonché le associazioni, organizzazioni o gruppi** che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure:

- Protezione Civile
- Gruppi Consiliari
- Associazione BarcuZZi-Maguzzano
- Associazione Lacus
- Associazione Roverella Padenghe
- Associazione Studi storici Carlo Brusa

- Circolo Arci Cultura
- Comitato per il Parco delle Colline Moreniche del Garda
- Federazione Associazioni Padenghe
- Lega Ambiente Circolo per il Garda
- Fondo Ambiente Italiano
- Italia Nostra
- Legambiente
- WWF
- Informazioni ed Accoglienza Turistica
- Associazione Artigiana Albergatori

Associazioni Culturali Locali

- Associazione Amici della Fondazione Ugo da Como
- Associazione Culturale Librolandia
- Associazione L.A.C.U.S.
- Fondazione Ugo da Como
- Gruppo Archeologico La Polada
- Pro-loco

7) di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 ai sensi dell'allegato C della Dgr n. 7/14106 dell'8/8/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento al sito di importanza comunitaria (S.I.C) IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 affidato alla gestione del Parco del Mincio (MN);

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, modificata dalla L. 15/2005, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione di Brescia del Tribunale Amministrativo Regionale, presentando i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio comunale.



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
TARDANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
FERRO VALERIA

Su attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in data odierna esclusivamente all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267/00. (N.R.P. 2103)

La presente deliberazione viene contemporaneamente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. n. 267/00.

Lonato del Garda, lì 29 novembre 2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. Michele Spazzini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lonato del Garda, lì 29 novembre 2019

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Michele Spazzini)